

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

n. _____ / _____

L'Azienda _____ KL _____, con sede in _____
 ai fini dell'attribuzione del marchio che identifica il prodotto con la IGP KIWI LATINA

DICHIARA CHE DALLA LAVORAZIONE DEL

- lotto (frigo-conservato) _____ (1)
- del peso complessivo di _____ kg. (2)
- confezionato in data _____ (3)

HA OTTENUTO LA SEGUENTE TIPOLOGIA DI CONFEZIONI (4)

€ **cassette in cartone, alveolate (da 3 kg o 5 kg):**

categoria _____ peso _____ n. _____

€ **“bauletto” da 5 – 10 kg:**

categoria _____ peso _____ n. _____

€ **“cestino” da 1 kg:**

categoria _____ peso _____ n. _____

E CHE

1. il corrispondente lotto confezionato _____ (5) è stato ottenuto nell'osservanza delle prescrizioni del Disciplinare di produzione e del sistema di controllo;
2. per il peso complessivo di _____ kg (6) ha conseguito il complesso delle caratteristiche proprie del prodotto così come fissate dal Disciplinare per la IGP KIWI LATINA e non presenta pregiudizi di tipo: igienico – sanitario e tecnico – qualitativo.

Località/data _____

L'Azienda
(timbro e firma)

Note

- (1) riportare il codice attribuito al lotto frigo-conservato
- (2) riportare il peso complessivo dei kiwi destoccati ai fini del confezionamento;
- (3) riportare la data in cui si sono svolte le operazioni di confezionamento;
- (4) indicare per ogni singola tipologia di imballaggi utilizzati (CASSETTA – BAULETTO – CESTINO) la categoria, il peso e il numero delle confezioni di kiwi ottenute
- (5) riportare il codice attribuito al lotto confezionato (lotto di vendita)
- (6) riportare il peso complessivo in chilogrammi delle confezioni ottenute

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La dichiarazione di autocertificazione è resa dall'Azienda, nel momento in cui definisce ogni singolo lotto finale di kiwi finalizzato per l'attribuzione della IGP.

Deve risultare sempre già compilata prima che il personale di INEQ intervenga per l'esecuzione delle proprie funzioni e prima dell'immissione al consumo.

Non possono essere oggetto di dichiarazione lotti che, nell'ambito delle procedure di riscontro analitico, risultino per qualsiasi ragione "sospesi" ai fini del controllo analitico.

Ogni singola dichiarazione di autocertificazione deve interessare il lotto (o frazione di esso) riferito ad un singolo giorno di lavorazione. Esempio in un dato giorno può essere proposto per l'attribuzione della IGP kiwi "originati" da diversi impianti/partite di provenienza, purché per ognuno dei relativi lotti venga rilasciata una specifica dichiarazione di autocertificazione.

La dichiarazione di autocertificazione deve essere completata con l'indicazione della ragione sociale dell'Azienda, del suo codice di identificazione ed indirizzo, nonché con la data di rilascio.

La dichiarazione di autocertificazione può essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda, da un suo dirigente responsabile o da apposito delegato (il delegato deve essere identificato con apposita comunicazione).

Della tipologia, del peso e numero delle confezioni ivi indicate si dovrà dare riscontro sul registro del confezionamento.